

Nico-Hugo coppia d'assi, Okeke jolly a sorpresa

Pubblicato: Domenica 21 Aprile 2024



GILMORE 7 – Michael piace, al di là dei numeri. Subito in campo nell'unico momento di difficoltà biancorosso, fa da stopper per fermare un paio di azioni avversarie, cerca e trova una bella tripla, aggiunge piccole cose ma senza sbavature. Bialaszewski forse si pente della gestione di Gilmore a Scafati: stavolta gli dà spazio e viene ripagato con 19? di basket solido.

MANNION 8,5 (IL MIGLIORE) – Doppia doppia, con tanti punti (24) e percentuali decisamente buone. Si infila nella difesa di Sassari – ospitale con chi arriva da lontano, va detto – e aggiunge punti o passaggi vincenti ogni volta che serve dare una spintarella alla Openjobmetis. Fin troppo generoso in qualche alzata per Spencer e Okeke: forse deve regolare qualcosina alla voce alley-oop, ma sono dettagli che non influiscono sul conto finale.

SPENCER 6,5 – Voto più alto no, perché con tutte le attenuanti del caso, il suo avversario diretto segna comunque 31 punti e piazza il record in carriera. Al di là di ciò, però, il contributo di Skylar non manca, perché se è vero che subisce tanto, è altrettanto vero che si fa trovare spesso pronto, solo e soletto, dentro all'area sassarese. Flirta con i canestri facili, chiude a 12 e scaccia, insieme a Legovich, i timori della seconda retrocessione in due anni.

MORETTI 7 – Nella partita in cui gli altri due tenori regalano acuti straordinari in attacco, Davide si mette al servizio della squadra, specie quando si rende conto che dall'arco non ha la mano dei giorni più ricchi. Cinque assist illuminanti (Spencer gli deve pagare da bere...), percorso netto in lunetta, valida tenuta difensiva. E doppia cifra, che non fa mai male.

MCDERMOTT 7,5 – C'è in avvio, quando i compagni non hanno ancora finito di allacciarsi le scarpe, c'è quando i piccoli cercano un tiratore sul perimetro, c'è per opporsi a tutti gli avversari – alti, bassi, rapidi, lenti – che si presentano dalla sua parte. Partita da capitano vero, utile, pronto e concentrato ogni volta che Varese ha bisogno di lui. 19 di valutazione facendo un po' di tutto.

Openjobmetis, fuochi d'artificio a Sassari: segna 112 punti ed è salva

BESSON 8,5 – Ha una mano con cui potrebbe fondere una lastra d'acciaio: nove tiri, sette canestri per il 77,7% al tiro dal campo. Si raffredda solo in lunetta, chissà poi perché. L'impatto di Hugo sulla partita è devastante per le fortune di Sassari e il plus-minus è lì a sottolinearlo: +26 per il francese. Ogni volta che in campo c'è lui, la Openjobmetis allarga il divario: elasticizzante.

MVP Confident per i lettori della nostra #direttaVN con il 39% dei voti.

OKEKE 7 – Ulaneo resta seduto dopo la botta presa a Scafati, ma Bialaszewski può pescare Leonardo dalla panchina, il quale ne ripaga la fiducia. Si presenta in campo con una stoppata, poi imbuca due liberi – non la sua specialità – e si fa trovare pronto per una schiacciata. Insomma, è partita vera per il pivot, e bene per lui che in area conti più la presenza fisica della reattività. Si gioca su binari che per l'Okeke di oggi sono adeguati, e lui non si tira indietro.

BROWN 7 – Magari meno “totale” di McDermott, ma altrettanto utile nel ruolo di fuciliere dall'arco. I compagni sanno che il 44 è sempre appostato, sempre con il braccio carico, sempre con l'occhio nel mirino: segna così quattro triple che aiutano a rendere implacabile la fuga biancorossa. Aggiunge sei rimbalzi, il migliore della compagnia in questo senso, segno di reattività ma anche di concentrazione.

Bialaszewski: “Grazie ai ragazzi: ottenuto quello che volevamo”

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it